



galleria san carlo s.r.l.

20123 Milano via Sant'Agnese, 16

Tel. +39.02.794218 - Fax +39.02.783578

e-mail: info@sancarlogallery.com

www.sancarlogallery.com

ALFONSO BORGHI

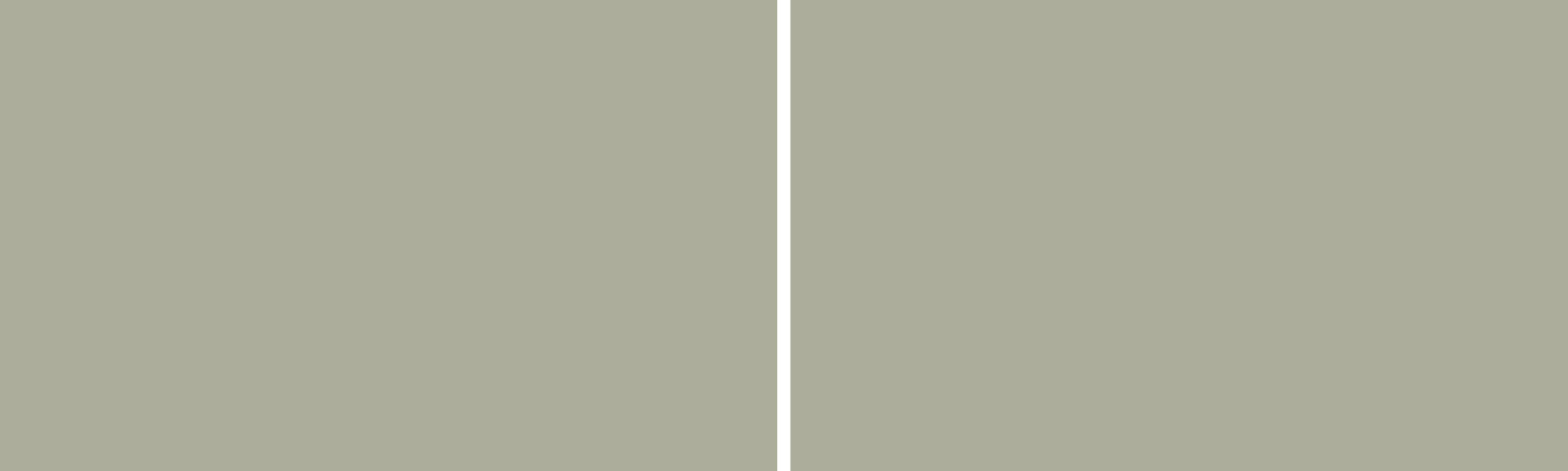
LA PITTURA, SUBLIME ALIMENTO DELL'ANIMA.



ALFONSO
BORGHI

LA PITTURA, SUBLIME ALIMENTO DELL'ANIMA.

ALFONSO



BORGHI

LA PITTURA, SUBLIME ALIMENTO DELL'ANIMA.

con il contributo di:



Via M. di Marzabotto, 7 - 42020 S.POLO D'ENZA
(Reggio Emilia) ITALY - Tel. +39 0522.25.91.11
www.reggianaridutt.it

Progetto grafico:

La Fotolito

Poviglio (RE) Italy

Coordinatore Generale:

Gian Carlo de Magistris

Testi:

Giovanni Faccenda

Fotografie:

La Fotolito

Poviglio (RE) Italy

Copyright©2015

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge sui diritti d'autore.

opera in copertina

Pareti di precipizi e pietra, memorie di neve

(Omaggio a R. Sanesi), 2015,

tecnica mista su tela, cm 150x150



ALFONSO
BORGHI



galleria san carlo s.r.l.

20123 Milano via Sant'Agnese, 16

Tel. +39.02.794218 - Fax +39.02.783578

e-mail: info@sancarlogallery.com

www.sancarlogallery.com



*«Navigo in un mare in tempesta ogni volta che dipingo.
La terraferma la incontro appena mi allontanano dal cavalletto.»
Jean Fautrier*

Acceso dai consueti, febbrili ardori, ogni volta che decide di accondiscendere la propria, inesauribile urgenza di pittura, Alfonso Borghi mostra nella sua stagione creativa più recente inattese suggestioni letterarie (Campana, Dickinson, Sanesi), densità cromatiche – le diresti – colme di inediti umori, esito ultimo, queste, di una ricerca che apprezzi al solito indomita e sempre esasperata in quei territori espressivi costellati da riflessi sentimentali vibranti e, nondimeno, mutevoli.

Resiste e si rafforza, al fondo di una volontà espressiva ora razionale, ora istintiva, l'essenza stessa del dipingere senza realistici riferimenti, ammesso che concretizzare sulla tela uno stato d'animo particolare, la naturale alternanza di idilli e trepidazioni, non sia anche questo un modo di manifestare una personale realtà. Interiore, evidentemente.

L'estro fecondo di Borghi appare continuamente sollecitato da voci cavernose che echeggiano nella profondità della sua anima. Raccontano di notti in-

sonni, albe catartiche, lunghe ore sottratte al dominio monotono del giorno per costituire il lievito di una pittura sempre sorprendente nelle proprie fasciose trame e, particolarmente, in certi incagli meditati e impavidamente esibiti come prova di un magnetismo occulto insito nella stessa seducente consistenza della formula materia/colore.

Risiedono lì, in quell'aura sferzante che solo i più sensibili riescono ad avvertire – giacché essa è confinata in un labirinto arcano, invisibile in superficie –, i richiami maggiori che hanno scandito la partecipazione e l'impegno di Borghi in rapporto a questo suo cospicuo ciclo pittorico portato con tenacia a compimento. Vi collimano limpidi, fra l'altro, aneliti straordinariamente vitali, intuizioni fulminee, un inalterato contributo emozionale che insiste laddove rigogliosi volumi difformi accendono curiose percezioni mentali.

Altro spessore, allora, assumono questi dipinti, ove l'incedere virtuoso di Borghi, condotto attraverso i

tradizionali ausili tecnici, è tutto racchiuso in variegate ondulazioni di sapore esistenziale nelle quali, neanche tanto evanescente, è dato di cogliere il senso, gli affanni, finanche gli sporadici entusiasmi, della vita di ognuno. Sedimentazioni opulenti, dunque, da intendersi come scrigni, entro i quali si alternano memorie, sogni, fugaci incantamenti.

Il fascino adamantino dell'opera di Borghi risiede, intatto, nel suo delizioso mistero, in quel garbato metodo di suscitare interrogativi estesi a una dimensione non più individuale, nella forma, certo subliminale dal punto di vista visivo, di sovrapposizioni materiche e coloristiche che esprimono spunti narrativi in abbondanza. Tanto che limitarsi alla riduttiva etichetta di pittura informale, equivalente a un giudizio critico superficiale e sommario, è certo far torto a un artefice ispirato qual è Borghi, fra i pochi capaci di travalicare le stucchevoli omologazioni tipiche dello scenario artistico contemporaneo.

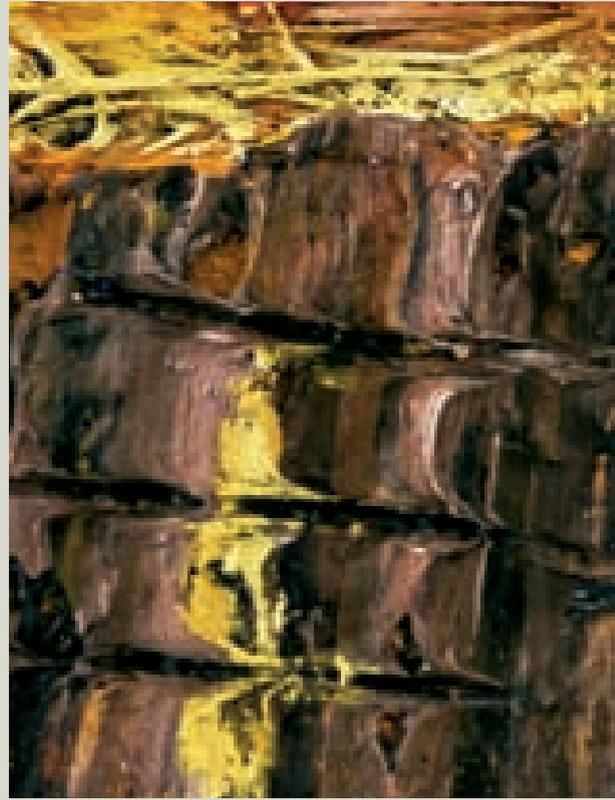
Quanto caratterizza la nitida identità del suo lavoro

appartiene, infatti, a uno stile rigorosissimo, incline soltanto a solitarie esplorazioni. Ha così tanto da indagare e cercare dentro se stesso, Borghi, che ciò che lo circonda può interessarlo giusto nella misura in cui questo arricchisca o depauperi il proprio universo interiore: scorie che vanno a sommarsi, come polvere del tempo, a cicatrici rimaste nel cuore indelebili.

Stupisco, oggi come ieri e sempre, di simili grovigli che garantiscono alla pittura anche una dimensione fisica, ne ricerco desideroso l'incontro; ogni volta provo a spingermi oltre l'epidermide affascinante di dipinti che racchiudono, di Borghi, la grandezza dell'uomo e del pittore.

Venezia, settembre 2015.

OPERE



CM 20X20



CM 40X40



Giardino autunnale
2015,
tecnica mista su tela, cm 40x40



ALFONSO BORGHI PAG. 12



CM 40X40

Cammino per Chioggia
2015,
tecnica mista su tela, cm 40x40



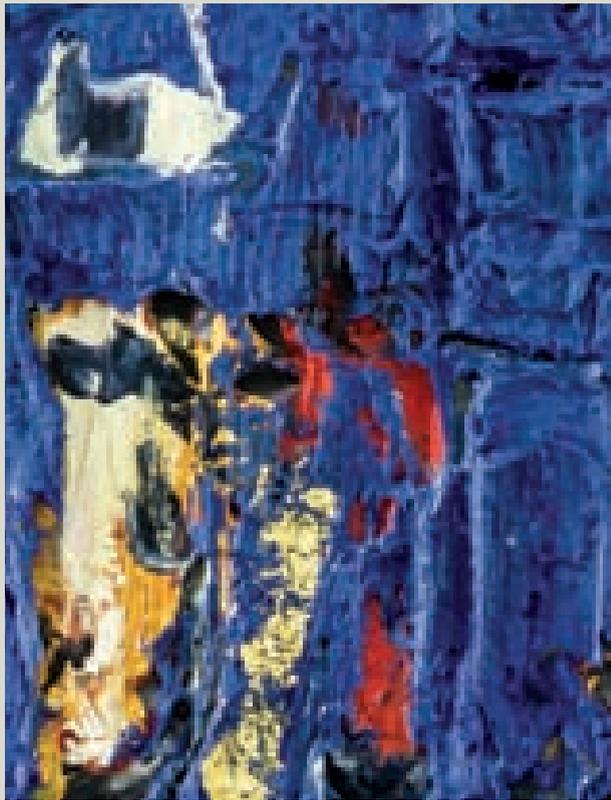


CM 40X40

Romeo e Giulietta
2015,
tecnica mista su tela, cm 40x40



CM 40X40



Vagare nel nulla
(E. Dickinson), 2015,
tecnica mista su tela, cm 40x40



CM 40X40



Un varco nel mio pensiero
(E. Dickinson), 2015,
tecnica mista su tela, cm 40x40

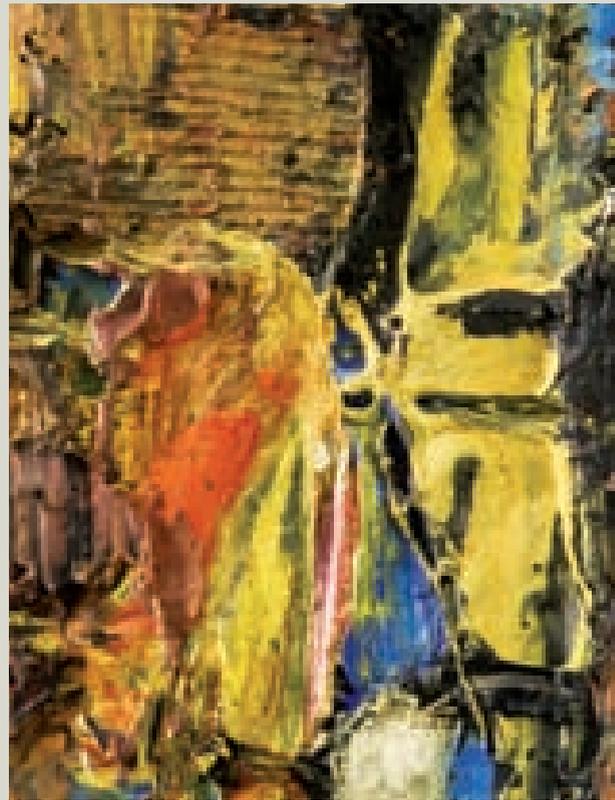


CM 40X40



Si sentiva l'intesa
(D. Campana), 2015,
tecnica mista su tela, cm 40x40



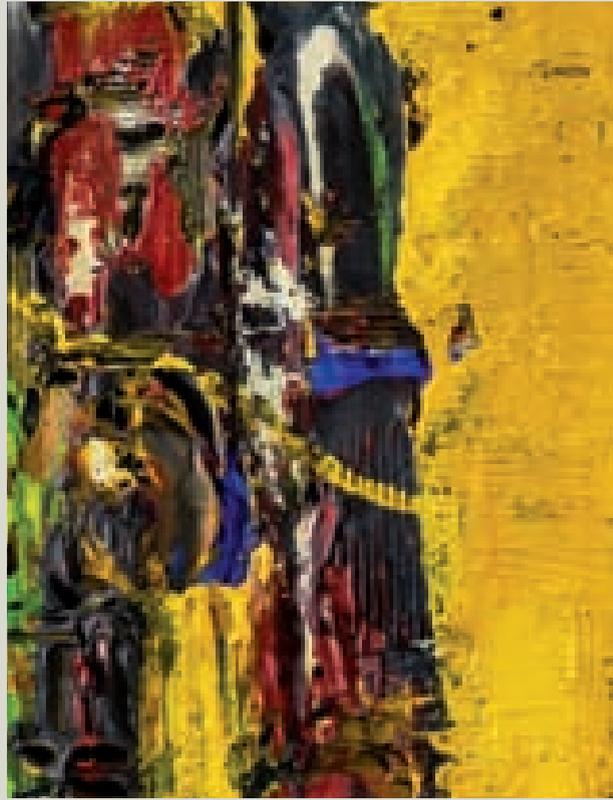


CM 40X40

Dal buio riflesso dell'amore
(Omaggio a R. Sanesi), 2015,
tecnica mista su tela, cm 40x40



ALFONSO BORGHI PAG. 24



CM 70X50

E' tutta un'onda di musica
2015,
tecnica mista su tela, cm 70x50



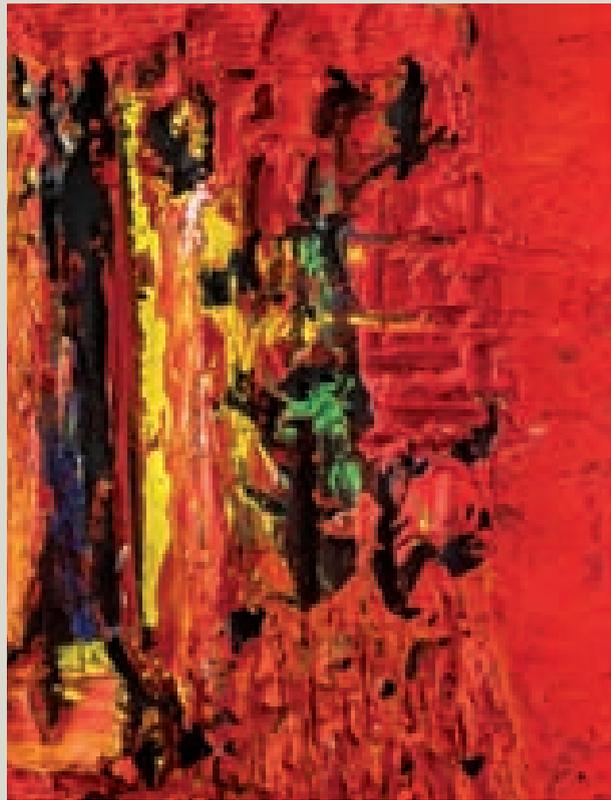
CM 70X50



La notte fantasiosa
(D. Campana), 2015,
tecnica mista su tela, cm 70x50



CM 70X50



Sedurre il sole più a lungo
(E. Dickinson), 2015,
tecnica mista su tela, cm 70x50





CM 70X50

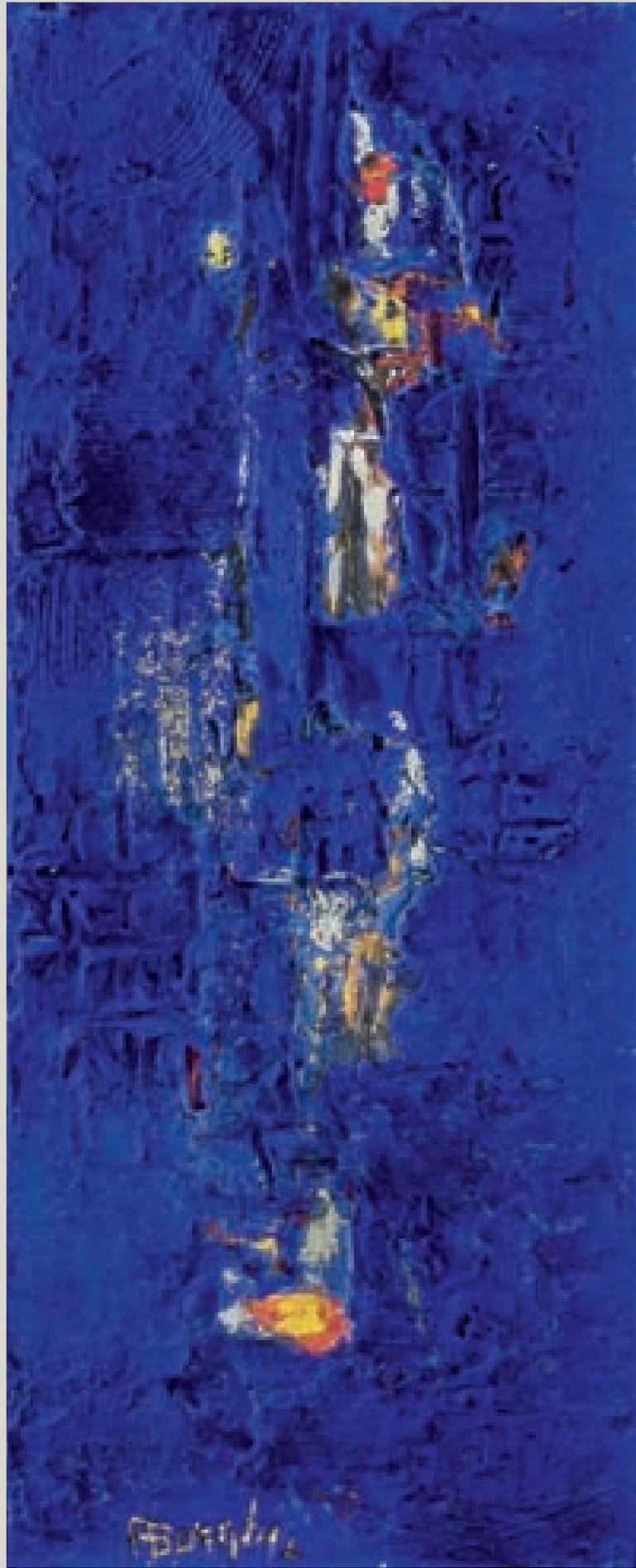
Omaggio a Sutherland
2015,
tecnica mista su tela, cm 70x50



CM 100X40



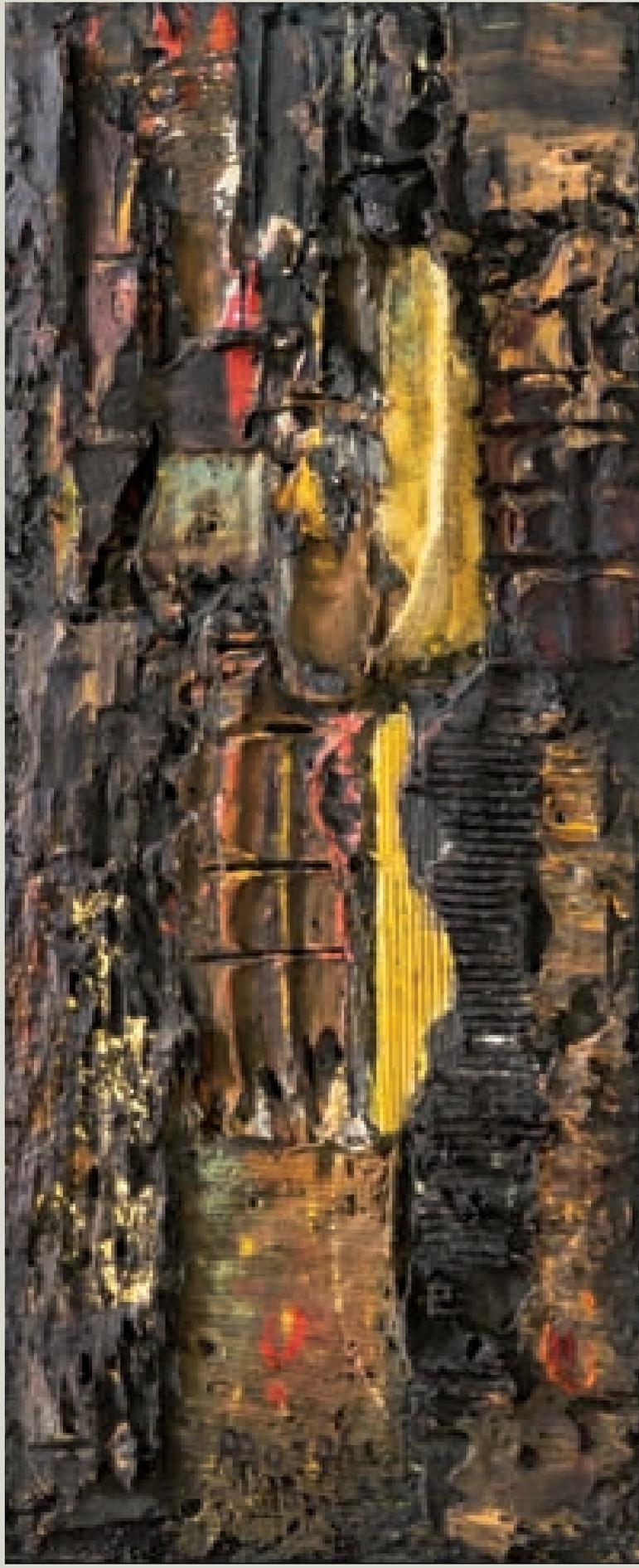
L'acqua e il vento
(D. Campana), 2015,
tecnica mista su tela, cm 100x40



CM 100X40



Il colore che mi è negato vince tutti gli altri
(E. Dickinson), 2015,
tecnica mista su tela, cm 100x40



CM 100X40



Nella memoria dell'anima
(Omaggio a R. Sanesi), 2015,
tecnica mista su tela, cm 100x40



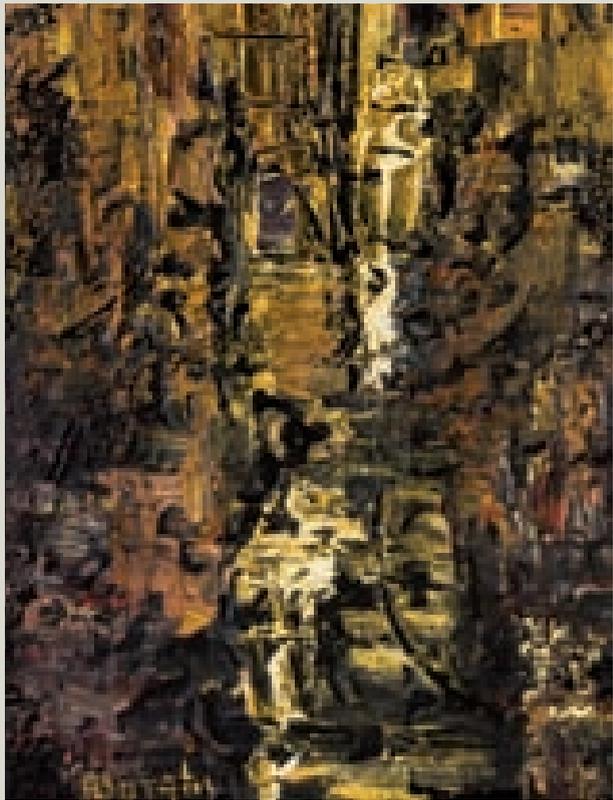
CM 150X70



Dalla breccia dei bastioni rossi
(D. Campana), 2015,
tecnica mista su tela, cm 150x70



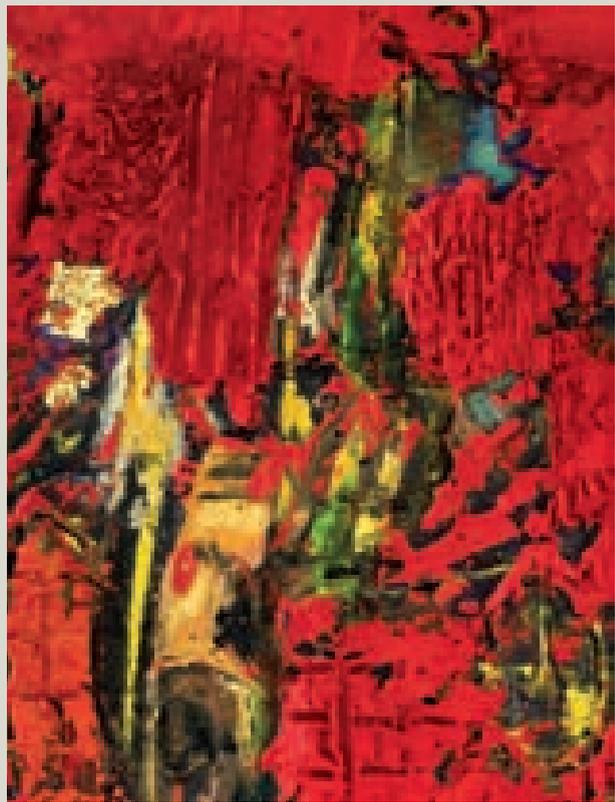
CM 150X70



Aspro preludio di sinfonia
(D. Campana), 2015,
tecnica mista su tela, cm 150x70



ALFONSO BORGHI PAG. 42



CM 120X120

L'invetriata, mi lascia nel cuore un suggello ardente.
2015,
tecnica mista su tela, cm 120x120



CM 120X120

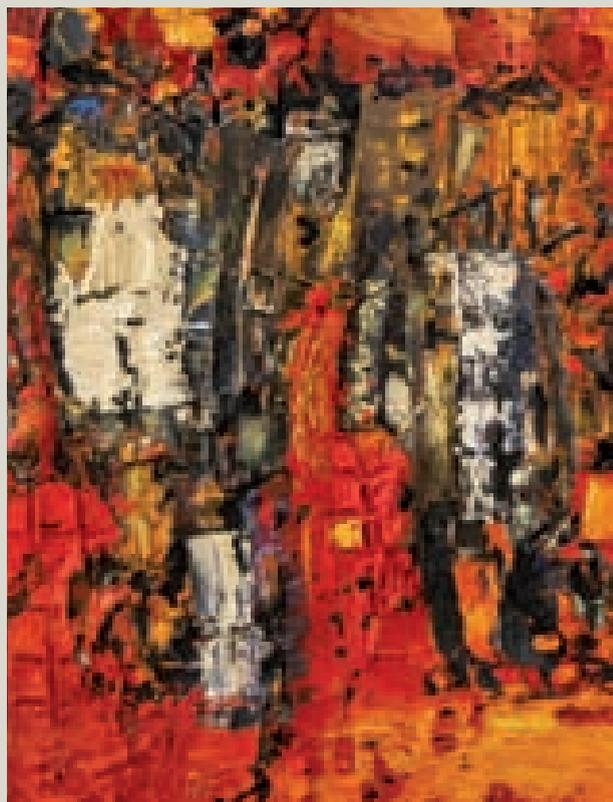


Corrosioni e sorrisi di terra
(Omaggio a R. Sanesi), 2015,
tecnica mista su tela, cm 120x120



ALFONSO BORGHI PAG. 46

CM 120X120



La vasta marea del tramonto ovunque penetrò
(E. Dickinson), 2015,
tecnica mista su tela, cm 120x120





CM 150X150

Pareti di precipizi e pietra, memorie di neve
(Omaggio a R. Sanesi), 2015,
tecnica mista su tela, cm 150x150



BIBLIOGRAFIA

ALFONSO BORGHI

1986

“Pitture di Alfonso Borghi 1967-1986”, Centro Stampa, Poviglio, Reggio Emilia.

1988

Gianni Cavazzini, “Alfonso Borghi, opere 1973-1988”, Centro Stampa, Poviglio, Reggio Emilia.

1991

“Longchamp, opere grafiche 1981-1991”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.
“Mégalopolis”, Centro Stampa, Poviglio, Reggio Emilia.

1992

Gianni Cavazzini, “Alfonso Borghi. Opere recenti 1992”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

1993

Gianni Cavazzini, “Borghi”, Centro Stampa, Poviglio, Reggio Emilia.

1994

“Collezione Alfonso Borghi”, Centro Stampa, Poviglio, Reggio Emilia. Gianni Cavazzini, “Alfonso Borghi, dipinti 1990-1994”, Electa, Milano.

1996

Gianni Cavazzini, Dall’Argine, “Un viaggio per le vie della pittura”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

1997

Gianni Cavazzini, “Un itinéraire à travers les chemins de la peinture”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

1998

Roberto Sanesi, “Borghi incontra Salvatore Quasimodo”, Grafiche Step, Parma. Roberto Sanesi, “Visioni”, Arti Grafiche De Pietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

1999

Alberto Agazzani, Graziella Daziano, Roberto Sanesi, “Eros e Thanatos a Ravello. Alfonso Borghi incontra Richard Wagner”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Maurizio Calvesi, Alberto Agazzani, “Alfonso Borghi. Opere 1996-1999”, Grafiche Step, Parma.

Alberto Agazzani, “Alfonso Borghi. Opere recenti”, Grafiche Step, Parma. Roberto Sanesi, “Antologia cri-

tica”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

2000

Maurizio Calvesi, Marzio Dall’Acqua, “Amarcord, omaggio a Federico Fellini”, Grafiche Step, Parma.

2001

Domenico Montalto, “Il canto della materia”, Locat Leasing, Milano. Marzio Dall’Acqua, “Borghi-Shelley, the waning Moon”, Grafiche Step, Parma. Luciano Caramel, “GiuseppeVerdi-Alfonso Borghi, i colori della musica”, Grafiche Step, Parma.

2002

Marcos Ricardo Barnatan, “Alfonso Borghi”, Gema Lazcano, Galeria de arte, Madrid. Luciano Caramel, “Alfonso Borghi. Interpretando Eliot”, Industria grafica Signum, Bollate, Milano.

2003

Luciano Caramel, “Alfonso Borghi. La petite promenade”, 2000 & Novecento edizioni d’Arte, Reggio Emilia. Vittorio Sgarbi, Giuseppe Amadei, “Alfonso Borghi. Oscillazioni mutevoli”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

2004

Martina Corgnati “I folli desideri esorbitanti”, Industria grafica Signum, Bollate, Milano. Rolando Bel-

lini, “Alfonso Borghi” , allegato ad Arte, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano. Giuseppe Amadei, “Anachronique”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

2005

Benedetta de Magistris, “La Giustizia giusta”, Galleria San Carlo. Industria Grafica Signum, Bollate Milano.

2006

Davide Barilli, Giuseppe Amadei, Emilio Zucchi, “Certe volte sul Po”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Vittorio Sgarbi, Giuseppe Amadei, “Sabbioneta rivive un rito antico”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Vittorio Sgarbi, Giuseppe Amadei, “Alfonso Borghi”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Maurizio Sciacaluga, “Alfonso Borghi. Studia Humanitatis”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Sandro Parmiggiani, “Alfonso Borghi. Umanesimo”, Radium Artis, Reggio Emilia.

2007

Silvia Kro, Alexandra Matzner, Giuseppe Amadei, “Hommage an Gustav Klimt”, Kro Art, Vienna.

2008

Vittorio Sgarbi, Giuseppe Amadei, “Borghi Story”. ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emi-

lia. Maurizio Bernardelli Curuz, “Alfonso Borghi, sotto l’epidermide delle apparenze”, Staged, San Zeno, Brescia. Alfonso Borghi, “Domus Aurea labirinto del mito”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia,

2009

Vittorio Sgarbi, Giuseppe Amadei, “Alfonso Borghi”, Allegato ad Arte, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano. Vittorio Sgarbi, Katia Golini, “Borghi”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Vittorio Sgarbi, Giuseppe Amadei, “Alfonso Borghi, La forma aggredita diventa urlante ed impetuosa”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

2010

Giuseppe Amadei, “Borghi, Da un viaggio è nata una scuola in Etiopia; da una mostra nascerà un poliambulatorio”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Martina Corgnati, “La caduta degli angeli ribelli”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Vittorio Sgarbi, Giuseppe Amadei, “Borghi, La giostra della vita”, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano

2011

Giuseppe Amadei, “Borghi Alfonso, I racconti dell’anima”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio

Emilia. Alfonso Borghi, “Recent Works”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia. Valentina Rossi, “Alfonso Borghi, La rosa Bianca”, Abax Arts&Crafts, Collecchio, Parma. Luciano Caramel, “Alfonso Borghi, La musica del colore”, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano.

2013

Michele Bonuomo, “ Suite Modena”, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano. Giovanni Faccenda, “L’avvento della materia”, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano

2014

Giovanni Faccenda, Giulia Sillato, “ Alchimie della realtà”, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano. Massimo Duranti, “Sonorità Materiche”, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano.

2015

Giovanni Faccenda, “La pittura sublime alimento dell’anima”, ArtiGrafiche DePietri, Castelnovo Sotto, Reggio Emilia.

CRONOLOGIA RAGIONATA

ALFONSO BORGHI

A CURA DI ANDREA BAFFONI

1944 · Alfonso Borghi nasce a Campegine di Reggio Emilia.

1962 · Si avvicina alla pittura da autodidatta, Sebbene giovane il suo lavoro esprime dei contenuti interessanti, tanto da attrarre l'attenzione di Athos Campanini, imprenditore nel settore dei legnami e appassionato collezionista d'arte. Quest'ultimo già sta seguendo il lavoro di Pietro Ghizzardi, pittore naif sulla scia di Ligabue, ma diviene presto un sostenitore anche di Borghi, organizzandogli la prima esposizione. Inizia così la fortuna espositiva dell'artista di Campegine, e per i successivi cinque anni sarà sempre Campanini a Finanziarne e organizzare le mostre.

1967 · Si tiene una prima importante mostra personale a Campegine, con presentazione di Maria Giovanna Vinzani: “[...] Borghi ha creato una natura “astratta” connaturata alle sue sensazioni: è la poesia del vero, la trasfigurazione della realtà, per arrivare ad un mondo fantastico pieno di silenzi [...]”.

Mostre personali

Campegine, Sala Consiglio Comunale.

1968 · Mostre personali

Correggio, Palazzo dei Principi; Reggio Emilia, Ente del Turismo.

1969 · Parte per un breve viaggio a Parigi. Oltre ad influssi dal Cubismo e Futurismo, da questo soggiorno consegue una ricerca appassionata che dopo il suo ritorno in Italia virerà verso l'Espressionismo. Ciò si deve in particolare all'incontro con George Pielmann, allievo di Kokoschka, che in questo periodo espone presso la Galleria Petrarca di Parma.

Inizia quindi una collaborazione con la galleria che lo porta a trasferirsi per circa quattro anni nella città.

Mostre personali

Parma, Galleria Petrarca.

1970 · Mostre personali

Carpi, Sala Gialla.

1971 · Mostre personali

Reggio Emilia, Ente del Turismo; Brescia, Galleria A.A.B.

1972 · Mostre personali

Parma, Galleria Petrarca.

1973 · Il lavoro di Borghi inizia ad essere guardato da importanti critici, tra cui Raffaele De Grada che analizza il rapporto fra l'artista e la dimensione umana: “[...] Oggi Borghi vede uomini che hanno tutte le caratteristiche della bruttezza, anche del ludibrio, che il corpo nudo porta con sé come la natura porta il detrito della tempesta (che può essere la tempesta subita dall'anima e dal corpo nel corso della vita). Questi uomini sono esposti in una specie di Golgota (in questo senso Borghi accetta la religione di un uomo che non è egoista) dove l'Uomo è osservato in una condizione di inferiorità da altri uomini con la lettera minuscola che lo guardano disperati e soddisfatti [...]”.

Mostre personali

Parma, Galleria Petrarca.

1974 · Mostre personali

Torino, Sala Bolaffi.

1982 · Mostre personali

Suzzara, Galleria Premio Suzzara.

1983 · Mostre personali

Castelnovo di Sotto.

1984 · Mostre personali

San Benedetto del Tronto, Galleria Il Saggitario.

1986 · Mostre personali

Vent'anni di Pittura, Campegine, Palazzo Comunale.

1988 · Mostre personali

Opere 1973- 1988, Reggio Emilia, Sala delle Carrozze, Area Ex Stalloni.

1989 · Espone per la prima volta in Giappone, partecipando ad una mostra collettiva a Tokyo

1990 · Mostre personali

Borghi, Torino, Studio d'Arte Esperide; Alfonso Borghi, Marsiglia, Galleria La Litographie.

Mostre collettive

Sesta Triennale dell'incisione, Milano, Palazzo della Permanente, Triennale.

1991 · Il museo privato Pierre Cardin di Parigi acquista un'opera di Borghi per essere esposta in per-

manenza nella propria collezione.

Mostre personali

Megalopolis, Parigi, Spazio Mirò UNESCO; Les couleurs et les sons, Parigi, Galleria Endruot.

1992 · Mostre personali

Alfonso Borghi, Parigi, Galerie de Charmes-St. Germain de Près, mostra personale patrocinata dall'Amministrazione Provinciale e dall'UNESCO; Borghi, l'art et la mode, Parigi, Galerie de Chaulnes.

1993 · Mostre personali

Borghi, Palermo, Galleria Ars Nova.

1994 · Mostre personali

Alfonso Borghi, dipinti 1990 – 1994, Reggio Emilia, Teatro Valli.

1996 · Mostre personali

Berlino, Galleria Pinna; Lugano, Galleria Eos.

1997 · Mostre collettive

Cremona, Biennale d'Arte.

1998 · L'interesse per la letteratura spinge Borghi

ad un confronto pittorico con Salvatore Quasimodo. L'esperienza si concretizza in una mostra, la cui presentazione è affidata a Roberto Sanesi, che nel testo Poesia, materia visibile descrive il lavoro dell'artista: “[...] La verosimiglianza della pittura di Borghi con i testi sui quali si esercita non si esprime dunque per semplice palesamento di strutture interne, che potrebbe risolversi in direzione “astrattizzante” (le linee di forza non sono date per disegno, ma per emozione), e neppure come racconto parallelo di immagini, descrittivamente, piuttosto come commento, riflessione che nel sapersi transitoria avverte la possibilità di un commento come sempre ulteriore [...]”.

Mostre personali

Peintures recente, Morges, Galleria Pro Kasper; Alfonso Borghi incontra Salvatore Quasimodo, Verona, Galleria Prisma.

1999 · Mostre personali

Visioni, Milano, Spazio Linati; Eros e Thanatos: Alfonso Borghi incontra Richard Wagner, Ravello, Chiesa S. Maria a Cadrillo.

2000 · Mostre personali

Alfonso Borghi, opere 1996 – 1999, Milano, Fonda-

zione Stelline; Alfonso Borghi, opere recenti, Reggio Emilia, Galleria 2000 & Novecento; Amarcord, omaggio a Federico Fellini, Reggio Emilia, Methis Coopsette; Alfonso Borghi, Sassuolo, Galleria Barbera & Frigeri.

Mostre collettive

ArteFiera, Bologna, Galleria Marieschi; Artexpo, Barcellona, Galleria 2000 & Novecento; Reggio-Cent'anni d'Arte, Gualtieri, Palazzo Bentivoglio; Lineart, Gent, Galleria 2000 & Novecento.

2001 · Il lavoro di Borghi si sposta verso tematiche legate alla musica. In particolare sono le suggestioni derivate dal melodramma verdiano a coinvolgere l'artista, che alla Galleria San Ludovico di Parma tiene una mostra personale dedicata alle opere del compositore. Nel testo di presentazione Luciano Caramel sottolinea la pregnanza della tematica: “[...] una sintesi figurale della genialità musicale di Verdi, còlta in sette suoi capolavori, di differente datazione e temperie poetica: dal Macbeth al Rigoletto, al Trovatore, ai Vespri siciliani, all'Aida, sempre seguendo la successione temporale, e all'Otello, penultima opera del musicista, e infine una creazione non teatrale, la sublime Messa da requiem. Opere tutte rivissute da

Borghi con stretta partecipazione, fuori quindi, pur nel rispetto del lavoro di Verdi, da subordinazioni illustrative. Quanto viene proposto è il risultato dell'incontro di due diverse personalità, non solo di due differenti linguaggi [...] Borghi ha infatti capito soprattutto, le regole dell'armonia, quelle che gli hanno consentito di trasformare la lezione informale della pittura energetica e gestuale degli amati Vedova, De Kooning e Pollock in strumento capace di creare un'espressione figurativa originalissima. Ha capito, in sintesi, come dipingere non tanto la musica, ma le sue emozioni e la sua anima [...]”.

Mostre personali

Alfonso Borghi opere recenti, Pesaro, Galleria Andromeda; Il canto della materia, Bologna, Roma, Milano, Torino, Verona, Locat; Borghi – Shelley: The Waning Moon, Morges, Gallerie Pro Arte Kasper; Alfonso Borghi – Giuseppe Verdi, i colori della musica, Parma, Galleria San Ludovico.

Mostre collettive

Lineart, Gent, Galleria San Carlo.

2002 · Il comune di Campegine incarica Alfonso Borghi della realizzazione del Monumento ai Caduti del Macinato, in memoria dei tumulti seguiti alla

crisi economica del 1869-con relativa imposizione della “tassa sul macinato”-che nella cittadina emiliana provocò alcune vittime. L’opera viene realizzata in collaborazione con l’architetto Gabriele Mattioli, in pietra di Vicenza e marmo di Verona. Alta circa 5 metri è composta da una colonna classica sostenente un capitello quadrangolare all’interno del quale è posta una macina da mulino. Al centro della colonna una scanalatura lascia scendere una linea di colore rosso simboleggiante il sangue del sacrificio

Mostre personali

Omaggio a Federico García Lorca, Madrid, Galleria Lazcano; Interpretando Eliot, Milano, Galleria San Carlo.

Mostre collettive

ArteFiera, Bologna, Galleria San Carlo; MiArt, Milano, Galleria San Carlo; MiArt, Milano, Galleria 2000 & Novecento; ArtePadova, Padova, Galleria 2000 & Novecento; Lineart, Gent, Galleria San Carlo; New York, Galleria Jill Clark

2003 · Mostre personali

La petite promenade, Reggio Emilia, Galleria 2000 & Novecento; Oscillazioni mutevoli, Correggio (RE), Hotel President.

Mostre collettive

ArteFiera, Bologna, Galleria San Carlo; Expoarte, Montichiari, Galleria 2000 & Novecento; ArtePadova, Padova, Galleria 2000 & Novecento.

2004 · La mostra itinerante I folli desideri esorbitanti porta Borghi fra Milano, Anversa e Francoforte. La presentazione è affidata a Martina Corgnati che attentamente sottolinea il tema della materia offrendone una prima dettagliata chiave di lettura: “[...] La materia di Alfonso Borghi acquista il proprio aspetto originale e la propria pienezza intorno al 2000. Assorbe tutto e tutto contiene come potenzialità di immagine. Il colore intanto si fa vivo, brillante, smaltato e prezioso. Colore puro saturo: Borghi affronta gli accordi squillanti e briosi, non disdegna che bagliori d’oro emergono da fondi di intenso oltremare, oppure che chiazze giallo cromo appaiono oltre superfici rosse vermiglio. Ma molto, sempre, dipende dalla poesia. Alfonso Borghi lavora in maniera assolutamente disciplinata, direi addirittura osservante. Il testo, le parole che accompagnano la sua giornata, proprio quella giornata non sono lì per capriccio ma perchè parte integrante di un piano ben preciso: è un momento della riflessione su un autore che Borghi con-

duce in modo sistematico. C'è stato Jacques Prévert, poi Salvatore Quasimodo, poi Thomas Eliot, Emily Dickenson, Dylan Thomas. L'artista li ha affrontati, e incontrati, tutti con passione e con rigore”.

Mostre personali

I folli desideri esorbitanti, Milano, Galleria San Carlo; I folli desideri esorbitanti, Francoforte, Galleria Raphael; I folli desideri esorbitanti, Anversa, Galleria Serge Scohy.

Mostre collettive

ArteFiera, Bologna, Galleria San Carlo; Lineart, Gent, Galleria San Carlo.

2005 · Il Palazzo di Giustizia di Milano commissiona a Borghi tre opere che vanno ad affiancare la prestigiosa quadreria dove si trovano opere di importanti artisti tra cui De Chirico, Carrà e Sironi.

Mostre personali

La giustizia giusta, Milano, Galleria San Carlo.

Mostre collettive

ArteFiera, Bologna, Galleria San Carlo; New York, New York Design Center, Galleria Baker; Los Angeles, Los Angeles Design Center, Galleria Baker; ArtParis, Parigi, Museo Louvre, Galleria San Carlo; Non c'è futuro senza presente, Milano, Galleria San Carlo (col-

lettiva di opere ceramiche); Lineart, Gent, Galleria San Carlo; May Fair, Londra, The Air Gallery.

2006 · Realizza un ciclo di opere ispirato e dedicato a Sabbioneta, cittadina lombarda di antica tradizione. Nel testo di presentazione Vittorio Sgarbi ribadisce l'identità estetica dell'artista dando un'attenta definizione del suo linguaggio neoinformale: “[...] Credo che il massimo pregio di Borghi sia quello di riuscire a recuperare certe esperienze storiche abbondantemente consolidate, da tempo codificate nei manuali scolastici, pagando solo il minimo dovuto al registro colto; s'immedesima spiritualmente in una specie di Candide che esplosa un nuovo mondo espressivo confidando in una visione ottimista dell'arte, come se nessuno lo avesse visto prima, come se ci fosse ancora tutto da scoprire. E' questa freschezza d'animo che consegue al Neo-Informale di Borghi una condizione speciale, allo stesso modo dentro e fuori dalla propria epoca: dentro perchè assolutamente attuale nell'esprimersi come linguaggio moderno, da uomo del Duemila che non prosegue affatto il distacco dorato dal nuovo secolo; fuori perchè Borghi sembra dipingere come se fosse un perfetto contemporaneo di Mathieu, Fautrier, Wols, Hartung, dunque

di un Informale che conosce il suo momento più significativo oltre cinquanta anni fa, affermando per esso un'identità europea che nel momento stesso in cui fa da integrazione dell'informale americano vuole distinguersi nettamente dall'Action Painting e dall'Espressionismo Astratto [...]”.

Mostre personali

Studia Humanitatis, Modena, Galleria il Divano di George; Sabbioneta rivive un rito antico, Sabbioneta, Palazzo Ducale; Pieve di Cento, Magi'900 (Museo d'Arte delle Giovani Generazioni); Umanesimo, Reggio Emilia, Galleria Radium Artis; Studia Humanitatis, Francoforte, Galleria Raphael Frankfurt.

Mostre collettive

ArteFiera, Bologna, Galleria San Carlo; ArtParis, Parigi, Grand Palais, Galleria San Carlo; ArtVerona'06, Verona, Galleria San Carlo; Start, Strasburgo, Galleria San Carlo; Lineart, Gent, Galleria San Carlo; MonteCarlo, Fine Art, Gallery International.

2007 · La galleria San Carlo pubblica il volume Borghi-Baudelaire. “In cielo” in una stanza, a cura di Giuseppe Amadei, dove si riportano le recenti opere in ceramica.

Mostre personali

Hommage an Gustav Klimt, Vienna, Gallery Kro Art; Ceramiche e Installazioni, Albissola Marina, Galleria I.B.R. Arte.

Mostre collettive

Art Paris, Parigi, Grand Palais, Galleria San Carlo; MiArt, Milano, Galleria San Carlo; The Moscow World Fair, Mosca, Bel-Air Fine Art; Salzburg World Fair, Salisburgo, Bel-Air Fine Art; ArtVerona'07, Verona, Galleria San Carlo; Start, Strasburgo, Galleria San Carlo.

2008 · Mostre personali

Borghi Story, Parma, Antares; Alfonso Borghi, sotto l'epidermide delle apparenze, Leno (BS), Villa Badia; Modena, Galleria Il Divano di George.

Mostre collettive

MiArt, Milano, Galleria San Carlo; ArtParis, Parigi, Grand Palais, Galleria San Carlo; ArtVerona'08, Verona, Galleria San Carlo; Art International Zurich, Vienna, Gallery Kro Art; Gent, Galleria San Carlo.

2009 · Una seconda committenza da parte del Palazzo di Giustizia di Milano vede Borghi impegnato nella realizzazione di un grande affresco in una delle aule del tribunale.

Mostre personali

Vicenza, Villa Bonin Mistrello; Roma, Galleria Margutta 102; La forma aggredita diventa urlante ed impetuosa, Reggio Emilia, Agenzia Principale Assicurazioni Genarali; L'arte...Dove si stampa, Poviglio (RE), Gruppo Litografico Graphic Partners.

Mostre collettive

Art Paris, Parigi, Grand Palais, Galleria San Carlo; MiArt, Milano, Galleria San Carlo; Art Verona'09, Verona, Galleria San Carlo.

2010 · Mostre personali

La caduta degli angeli ribelli, Milano, Galleria San Carlo; La giostra della vita, Correggio Art Home; I Borghi di Borghi, Parma, Agenzia Azimut; The Dawn of a New Day, Abu Dhabi, Acento Gallery; Da un viaggio è nata una scuola in Etiopia, da una mostra nascerà un poliambulatorio, Reggio Emilia, Spazio Gerra; Correggio, Palazzo dei Principi.

Mostre collettive

MiArt, Milano, Galleria San Carlo; Art Verona'10, Verona, Galleria San Carlo; Arte e Design, Parma, Atelier Mazzali.

2011 · Mostre personali

I racconti dell'anima, Guastalla, Palazzo Ducale; Re-

cent Works, San Francisco, Istituto Italiano di Cultura; La rosa Bianca, Parma, Palazzo Pigorini; Alfonso Borghi e Enrico Rossi, Ensemble, Reggio Emilia, Castello di Bianello; Emilia mio amore, Anzola dell'Emilia, Mondarte; La musica del colore, Reggio Emilia, Chiostrì di San Domenico; Incisioni jazz, Reggio Emilia, Biblioteca Panizzi; Foto dipinte, Reggio Emilia, Battistero – Fabbrica del Duomo.

Mostre collettive

BAF Arte Fiera 2011, Bergamo, Galleria San Carlo; Artisti in Mostra 2011, Parma, Fiera di Parma; 54^o Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, Venezia, Padiglione Italia; Biennale Internazionale ArtBrescia, Brescia, Piccolo Miglio; Art Verona'11, Verona, Galleria San Carlo; Immagina: Arte in Fiera, Reggio Emilia, Galleria San Carlo.

2012 · Mostre personali

Quadri cromia di bianco e materia, Torino; Beirut, Galleria Les plumes.

2013 · Mostre personali

Suite Modena, Modena, Palazzo Carandini; L'avvento della materia, Roma, Chiostro del Bramante. Pechino, 751 D Park Events.

2014 · Mostre personali

Alchimie della realtà, Genova, Museoteatro della Commenda di Prè; Alchimie della realtà, Firenze, Palazzo Medici Riccardi. Sonorità materiche, Perugia, Centro Espositivo Rocca Paolina.

Mostre collettive

Biennale d'Arte di Asolo, Asolo, Museo Civico.
Imagine, Assisi, Palazzo Bernabei.

2015 · Mostre personali

Materia ritmo musica, Mantova, San Benedetto Po, Zanini Arte. La pittura sublime alimento dell'anima, Milano Galleria San Carlo.

Mostre collettive

Spiritualità oggi lungo le vie francescane, Gubbio Perugia, Chiesa Santa Maria dei Laici. L'arte e il tempo, Milano, Palazzo dei Giureconsulti

Stampa:
Artigrafiche DePietri
Castelnovo di Sotto (RE) Italy